



Comune di Palma di Montechiaro
(Prov. di Agrigento)

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 141 del Registro

del 27.11.2015

Oggetto: opposizione a sanzione amministrativa Falsone Rosario c/
comune di Palma di Montechiaro - **Nomina legale.**

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 27 del mese di NOVEMBRE, alle ore e minuti // 10,50, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
- AMATO PASQUALE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- BALISTRERI DANIELE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- ALOTTO CALOGERO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- DI MICELI GIUSEPPE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- FRANCESCA CAPOBIANCO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Concetta Giglia

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso:

Che è stato proposto ricorso dal sig. Falsone Rosario nato Palma di Montechiaro il 14/08/1946 notificato al Comune di Palma di Montechiaro il 06/10/2015, rappresentato e difeso dagli avvocati Giuseppe Giglione e Gianmarco Carnabuci, avverso il verbale di contestazione n. 557 elevato dalla Polizia Municipale del Comune di Palma di Montechiaro, notificato il 24/08/2015;

Che il ricorrente nell'atto introduttivo contesta l'illegittimità del verbale sotto il profilo dell'erronea e/o falsa applicazione della norma contestata nel verbale de quo;

Che il Giudice di Pace di Agrigento ha fissato l'udienza di comparizione delle parti per il giorno 4/12/2015;

Vista la relazione del Comando dei vigili Urbani;

Considerato che occorre difendere le ragioni dell'Ente, con la costituzione in giudizio davanti alla al Giudice di Pace di Agrigento nei modi e nei termini previsti dal c.p.c.;

Dato atto che il Comune di Palma di Montechiaro ha affidato il servizio giuridico legale, giusta disciplinare – contratto, stipulato in data 12 ottobre 2015, all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo;

Dato atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, è stato assunto sul cap. 860 – imp. 77444 e 77445;

Propone

Di conferire apposito mandato all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo di costituirsi in giudizio, nel ricorso di cui in premessa per la tutela degli interessi di questa P.A.;

Di attribuire al professionista incaricato ogni facoltà e di attenersi scrupolosamente al disciplinare – contratto sottoscritto in data 12 ottobre 2015;

Di dare atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, trova copertura finanziaria sul cap. 860 – imp. 77444 e 77445;

Di provvedere al rimborso delle spese previa presentazione di dettagliato rendiconto da parte del professionista incaricato.

Il proponente

Dott.ssa Rosa Di Blasi



**All'Ufficio Affari Legali
Sede**

OGGETTO: Trasmissione atti. Ricorso proposto dal SIG. Falsone Rosario, davanti al Giudice di Pace di Agrigento. - Udienda di prima comparizione il 04/12/2015 ore 10,00.

Si trasmettono, in allegato, gli atti relativi al ricorso presentato dal sig. Falsone Rosario, nato a Palma di Montechiaro, il 14/08/1946, rappresentato e difeso dall'avvocato Giglione Giuseppe e dall'avvocato Cornabuci Gianmarco con domicilio eletto in Agrigento via Mazzini n. 12, presso lo studio legale, avverso al verbale di infrazione al CDS n. 557 del 24/08/2015.

In merito al ricorso in questione questo Ente dovrebbe costituirsi in giudizio, per i motivi di seguito specificati.

Va evidenziato che in data 24/08/2015, personale di questa P.M. ha elevato a carico del sig. Falsone Rosario, verbale di infrazione al CDS per violazione art. 21 CDS per aver eseguito nella via Coppi opere, consistenti nella sistemazione dell'area adiacente la propria abitazione con malta cementizia.

In data 06/10/2015 perveniva comunicazione di udienza di prima comparizione, fissata dall'Ufficio del Giudice di Pace di Agrigento (udienza 04/12/2015), per ricorso proposto dal sig. Falsone Rosario, avverso il predetto verbale n. 557/2015.

Il ricorrente chiede l'annullamento del verbale bolletta n. 557/2015, sostenendo che: nel verbale non è specificato se il comma violato è il I (Senza preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'articolo 26 è vietato eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità) oppure il II (Chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli);

Dal verbale emerge che il comma violato è il II e che i lavori in questione sono stati realizzati nel 2014 (indicando i testi da sentire nel corso dell'udienza).

Di fatto nel verbale si contesta l'art. 21 e i commi 1, 4 e 5 del CDS, che vieta di eseguire opere senza preventiva autorizzazione e prevede la sanzione di € 848,00 la sanzione accessoria del ripristino dello stato dei luoghi". Nell'oggetto della norma in esame rientrano sicuramente gli



interventi di manutenzione della strada quali le riprese di piccole porzioni della sede viaria; di fatto in data 24/08/2015, questa polizia Municipale ha accertato che sulla sede stradale erano state effettuate opere prive della necessaria autorizzazione che non comportavano immediato pericolo per la circolazione. In pratica nel verbale non si contesta l'apertura o il mantenimento di un cantiere stradale con operai e/o attrezzature, bensì la realizzazione senza nessun titolo autorizzatorio di un'opera e l'art. 21 sanzioni proprio l'assenza del titolo autorizzatorio; ciò è dimostrato anche dal fatto che la violazione contestata prevede una sanzione accessoria che è il ripristino dello stato dei luoghi ovvero di rimuovere le opere abusivamente realizzate, a spese del trasgressore.

I lavori a cui fa riferimento l'art. 21 del CDS vengono eseguiti su strade aperte al traffico veicolare e pedonale. Da ciò la necessità di porre l'obbligo a carico di "chiunque" esegue lavori o deposita materiale sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni, di adottare tutta una serie di accorgimenti per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione. In particolare, chi effettua i lavori o i depositi o apre cantieri deve munirsi di preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'articolo 26 del codice, se è soggetto diverso dall'ente proprietario della strada;

Inoltre, si evidenzia che la via Coppi è una strada pubblica, come definita dall'articolo 2, comma 1, del codice della strada, ossia "area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali". Per "uso pubblico" deve intendersi l'apertura della strada, indifferentemente dalla sua natura pubblica o privata, ad un numero indeterminato di persone e cioè la possibilità giuridicamente lecita di accesso da parte del pubblico, sia pure sotto specifiche condizioni o per particolari finalità e l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi o di rimuovere le opere realizzate abusivamente, consiste nel riportare i luoghi nello stato che presentavano prima del fatto costituente la violazione.

Si allega:

1. Comunicazione prima Udienza del Giudice di Pace di Agrigento, con allegato ricorso proposta dal Sig. Falsone Rosario;
2. Copia del verbale n. 557/2015;

Il personale della P.M.

Visto:
Il Comandante della P.M.
Dr. Salvatore Domanti





Reg 08

UFFICIO GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO

SEZIONE I Via dell'Autonomia, 1 - <http://gdp.giustizia.it>

Si comunica a:

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO-COMANDI DI POLIZIA MUNICIPALE
FIORENTINO N. 89
PALMA DI MONTECHIARO
AG

Comunicazione di cancelleria

Comunicazione di Prima Udienza

Procedimento Numero: 2075/2015 - OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA
Opposizione ord. Ingunzione ex art. 22 L689/1981 (violazione codice della strada)

Stato: ATTESA ESITO UDIENZA DI COMPARIZIONE

Giudice: TUTTOLOMONDO FULVIO

Data e ora prossima udienza: 04/12/2015 10:00

Parti nel procedimento

Attore Principale

FALSONE ROSARIO

Difeso da:

GIUSEPPE GIGLIONE

GIANMARCO CARNABUCI

Attore Secondario

VECCHIO ANNA

Difeso da:

Convenuto Principale

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO-COMANDI DI POLIZIA
MUNICIPALE

Difeso da:

Comune di Palma di Montoro
Protocollo Generale

TIPO - E

PROT. N. 0032074
del 06/10/2015



Agrigento 06/10/2015

IL CANCELLIERE

Prov: 4484/14



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI
AGRIGENTO

R.G. N. 2075/15

DECRETO DI FISSAZIONE DI UDIENZA

IL GIUDICE DI PACE

Dott. Fulvio Tuttolomondo

Letto il ricorso che precede,

depositato presso la Cancelleria di questo Ufficio in data 29/9/15,

- proposto dal sig. Falsone Rosario nato il 14/8/46 a Palma di Montechiaro, rapp.to e difeso dall'Avv. Giuseppe Giglione e dall'Avv. Gianmarco Carnabuci ed eletto dom.to presso lo studio sito in Agrigento, Via Mazzini n.12, avverso il verbale di contestazione n.557 elevato dalla Polizia Municipale del Comune di Palma di Montechiaro, notificato il 24/6/15.

Atteso che il ricorso appare tempestivamente proposto
visti gli artt. 7 D.lgs.vo 150/11, 204 bis c.d.s., 415 comma 2 c.p.c.,

FISSA

per il giorno 04/12/15 ore 10.00, l'udienza di comparizione delle parti,

ORDINA

- all'Autorità che ha emesso i provvedimenti impugnati, Comune di Palma di Montechiaro di depositare in Cancelleria, dieci giorni prima dell'udienza fissata, copia del rapporto con gli atti relativi all'accertamento nonché alla contestazione e/o notificazione della precitata sanzione amministrativa.

DISPONE

- che copia del presente decreto, con i provvedimenti impugnati, unitamente al ricorso, venga notificato a cura della Cancelleria, all'opponente c/o i suoi procuratori nonché al Comune di Palma di Montechiaro.

Agrigento li 02/10/15

IL GIUDICE DI PACE

Dr. Fulvio Tuttolomondo

030/10/15

-----●

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
Carnabuci-Giglione-Sferrazza
Via Mazzini, 12 92100 AGRIGENTO
Tel./ Fax, 0922 -613094

ILL.MO GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO
OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA

EX ART.22 L. n. 689/81

Dei sig.ri Falsona Rosario, nato il 14/08/1946 a Palma di Montechiaro ed ivi residente in via C. Marx n. 119 (cod. fisc. FLSDNC46M14G282Y), e Vecchio Anna, nata il 27/11/1951 a Palma di Montechiaro ed ivi residente in via C. Marx n. 119 (cod. fisc. VCCNNA51S67G282T), domiciliati, per il presente procedimento, in Agrigento, Via Mazzini, 12, presso lo studio degli avv. *Giuseppe Giglione* (cod. fisc. GGL GPP 58S25H 152A; PEC: giusepppegiglione@avvocatiagrigeno.it) e *Gianmarco Carnabuci* (c.f.CRN GMR 71C27 A089Z - p.e.c.: gianmarcocarnabuci@avvocatiagrigeno.it) - fax 0922/613094, dai quali sono rappresentati e difesi giusta procura a margine del presente ricorso.

contro

Il Comune di Palma di Montechiaro - Comando di Polizia Municipale,
in persona del legale rappresentante pro-tempore

Per l'annullamento

Previa sospensione, del Verbale di Contestazione Bollettario n. 557,
Bolletta n. 28, relativo alla infrazione accertata a carico della sig.ra Vecchio Anna alle ore 8.50 del 24/08/2015, con il quale è stata contestata la violazione dell'art. 21 del C.d.S. in quanto "sulla via Coppi eseguiva lavori sulla sede stradale consistente nella sistemazione dell'aerea adiacente la propria abitazione con malta cementizia" irrogando la sanzione pecuniaria nella misura ridotta di € 848,00, oltre € 14,30 per spese di notifica.

Nominiamo nostri procuratori e difensori l'avv. Giuseppe Giglione e l'avv. Gianmarco Carnabuci eleggendo domicilio presso il loro studio, rinunziando di ogni facoltà, ivi compresa quella di transigere e conciliare, nominare loro sostituti sia nel presente grado che in quello eventuale d'appello o in quello di esecuzione. Dichiariamo espressamente di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ed autorizziamo il trattamento dei dati.

Giuseppe Giglione
Gianmarco Carnabuci
Visto è autografo

D) Nel merito:

a) Illegittimità sotto il profilo dell'erronea e/o falsa applicazione della norma contestata (art. 21 C.d.S.)

Preliminarmente si rileva che gli agenti verbalizzanti si sono limitati a contestare agli odierni ricorrenti la violazione dell'art. 21 del C.d.S., in quanto *"sulla via Coppi eseguiva lavori sulla sede stradale consistente nella sistemazione dell'aerea adiacente la propria abitazione con malta cementizia"* senza specificare se è stata violata la norma di cui il I comma a mente del quale *"senza preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'articolo 26 è vietato eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità"* o quella del II comma del medesimo articolo che sanziona *"chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli"*.

Tuttavia la descrizione della condotta operata dagli agenti verbalizzanti e riportata nel verbale oggi impugnato consente inequivocabilmente di considerare la medesima condotta sussumibile nell'ambito delle condotte descritte e sanzionate dal II comma dell'art. 21 C.d.S..

Invero nella fattispecie la norma la cui violazione è stata contestata con il verbale impugnato non era applicabile in quanto, come ha chiarito la Suprema Corte, la norma in esame fa riferimento alla "esecuzione" di opere

sulla strada o sulle sue pertinenze, dando rilevanza all'attività di realizzazione e cioè al mantenimento sulla strada di un cantiere con operai e/o mezzi, e non già alla esistenza dell'opera finita, la quale - se non consentita o autorizzata - potrebbe tutt'al più integrare altra ipotesi di illecito che, però, nel caso *de quo* non è stata contestata.

In particolare, la condotta sanzionata dall'art. 21 comma 1 C.d.S., che vieta di eseguire, senza autorizzazione, opere o depositi sulle strade e sulle loro pertinenze, consistendo nel fatto stesso della esecuzione dell'opera, con conseguente mantenimento sulla strada e sulle sue pertinenze di un cantiere con impiego di operai e mezzi, non integra un illecito di carattere permanente, sicché la sussistenza di esso viene a cessare con la conclusione dell'opera. (Cass. Civ., sez. II, del 13/04/2006, n. 8665).

In definitiva si deve escludere la legittima applicazione della norma di cui all'art. 21 C.d.S. ogni qual volta le opere - eventualmente non autorizzate - sono state già completate.

È nella fattispecie l'opera, consistente nella posa di malta cementizia in un'area privata ad uso pubblico, al momento della contestazione della violazione risultava già completata in quanto la sua realizzazione deve farsi risalire ad un anno addietro comunque ad oltre novanta giorni dall'accertamento come si evince dalla relazione tecnica del 28/08/2015 a firma dell'Ing. V. Gallo, versata nel fascicolo di parte.

Inoltre il verbale impugnato è illegittimo sotto l'ulteriore profilo della violazione dell'art. 200 del C.d.S. a mente del quale *"Fuori dei casi di cui all'articolo 201, comma 1-bis, la violazione, quando è possibile, deve essere, immediatamente contestata tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta"*

mentre nella fattispecie la presunta violazione è stata contestata a distanza di circa un anno dalla presunta realizzazione dell'opera.

Tanto premesso

VOGLIA L'ILL.MO GIUDICE DI PACE ADITO

Ammettere in rito il presente ricorso.

Preliminarmente, sospendere l'efficacia esecutiva del verbale oggetto di opposizione.

Accogliere il ricorso nel merito e, per l'effetto, annullare l'atto notificato per i motivi sopra esposti.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari.

In via istruttoria, si chiede l'ammissione della prova testimoniale sui seguenti articolati:

1) "Vero è che nel mese di luglio 2014 ha realizzato l'opera raffigurata nelle fotografie che oggi le vengono esibite?"

Si indicano a testi il sig. Lo Brutto Salvatore nato ad Agrigento il 19/04/1982 e residente a Palma di Montechiaro, via Musco n. 7, e Moncada Giovanni nato a Palma di Montechiaro il 24/11/1972, ed ivi residente in via Madonna Alotto n. 2.

Ai fini della determinazione del contributo unico di iscrizione, si dichiara che il valore della causa è pari a € 848,00.

Si allegano: 1) copia dell'accertamento di violazione impugnato; 2) relazione tecnica del 28/08/2015 a firma dell'Ing. V. Gaijo.

Agrigento, li 22/09/2015

Avv. Giuseppe Gigliome

Avv. Gianmario Carabucci

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI AGRIGENTO
CANCELLERIA
P. 10/11/15



Comune di Palma di Montechiaro

(Provincia di Agrigento)

POLIZIA MUNICIPALE

Bollettario N. 28
Bolletta N. 557
Registrato al N. 526

ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA

VERBALE DI CONTESTAZIONE

DATA E LOCALITA'

Anno 2015 giorno Ventiquattro mese agosto ore 8:50
Al km/n.c. della strada via Fiorentino, 89 fino agli uffici del
Comando di P.M. di questo Comune

TRASGRESSORE

sottoscritt - Ass. E. Pop. della P.M. Florio e Gravato che
Cognome e Nome Vecchio Giuseppe nat. a Palermo di data 27-11-1951
Residente a Palermo di Montechiaro indirizzo via Carlo Marx, 113
C.F. AV0500909 Pat. Cat. N. Rilasciato il 6-10-2014 Prefettura di Cuneo P.M. 1120

VEICOLO

Tipo veicolo Targa Portata Massa a p.c.
Tipo rimorchio Targa Portata Massa a p.c.
Adibito a

PROPRIETARIO O SOLIDALE

Cognome e Nome Florio Romano nat. a Palermo di data 16-08-1946
Residente a Palermo di Montechiaro indirizzo via Carlo Marx, 113
C.F. Nella sua qualità di campionario con la moglie e con i figli Vecchio
Giuseppe

VIOLAZIONE

ha violato la norma del Codice della Strada di cui all'art. 21 del C.d.S. Sulla via Capp.
eseguite lavori sulla sede stradale, costituiti nella
rinnebbatura dell'area adiacente alla viale cementata

DICHIARAZIONI

Il trasgressore dichiara Amministratore.

MODALITA' DI ESTINZIONE

Entro 60 gg. dalla contestazione o dalla notificazione della violazione è ammesso il pagamento, presso il Comando della Polizia Municipale di Palma di Montechiaro, sito in via Fiorentino n. 89 o a mezzo di C.C.P. n. 12336921 intestato a COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO SERVIZIO TESORERIA, in misura ridotta di € 848,00 + € 14,20 per spese (notifica e procedimento); dette spese di notifica e procedimento non verranno addebitate se la violazione viene pagata entro gg. 10 dalla data di contestazione la cui ricevuta dovrà essere obbligatoriamente esibita presso questo Comando della P.M. Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta (se consentito), l'interessato può proporre ricorso al: - PREFETTO di Agrigento entro 60 gg. dalla notificazione o contestazione della violazione. Il ricorso può essere presentato

al Comando di Polizia Municipale oppure direttamente al Prefetto a mezzo lettera raccomandata con A/R. Il Prefetto, se riterrà fondato l'accertamento, emetterà ordinanza ingiungendo il pagamento di una somma non inferiore al doppio del minimo editale, previsto per ogni singola violazione (art. 203-204 CDS); - GIUDICE di PACE di Palma di Montechiaro entro 30 gg. dalla notificazione o contestazione della violazione. Il ricorso può essere depositato presso la cancelleria del predetto Giudice di Pace ovvero spedito allo stesso a mezzo lettera raccomandata con A/R (art. 204 bis CDS). Entro 30 gg. l'interessato può proporre scritti difensivi o essere sentito dall'autorità amministrativa competente (ex art. 18 legge n. 689/81).

PAGAMENTO-CAUZIONE-RITIRO-PATENTE-FERMO VEICOLO

(Solo in caso di conducente di veicolo immatricolato all'estero o targato EE-art. 207 C.d.S.)
I Sig. ha/è stato
 corrisposto la somma di € per:
 pagamento in misura ridotta
 versamento a titolo di cauzione
 presentato documento fideiussorio n. In data ril. da per €.
 ritirata patente di guida al conducente (In assenza di pagamento in misura ridotta o di cauzione) applicato fermo amministrativo del veicolo
 (in mancanza di patente)

Al presente verbale di accertamento non può essere proposto ricorso se non notificato.

SANZIONI ACCESSORIE Rimozione opere abusive SI NO

Responsabilità del procedimento per il presente atto è Fatto, letto e sottoscritto

IL TRASGRESSORE L'OBBLIGATO IN SOLIDO

ACCERTATORE

[Handwritten signatures]

ELENCO ESPLICATIVO DELLE INFRAZIONI	RITIRO DI DOCUMENTO CIRCOLARE (Art. 399, Reg. Es. C.d.S.)
<p>1 <input type="checkbox"/> (Art. 7) in centro abitato, non osservava l'obbligo/il divieto/la limitazione alla circolazione stradale, disposta con ordinanza sindacale⁽²⁾</p> <p>2 <input type="checkbox"/> (Art. 7) transitava in area pedonale/in zona a traffico limitato⁽²⁾</p> <p>3 <input type="checkbox"/> (Artt. 43/146) non osservava la segnalazione manuale dell'agente⁽²⁾</p> <p>4 <input type="checkbox"/> (Art. 72) circolava con il veicolo privo del dispositivo silenziatore/di scarico/con dispositivo silenziatore non conforme alle disposizioni⁽²⁾</p> <p>5 <input type="checkbox"/> (Art. 97) circolava con ciclomotore sprovvisto del certificato di idoneità tecnica</p> <p>6 <input type="checkbox"/> (Art. 97) circolava con ciclomotore privo del contrassegno di identificazione/con contrassegno di identificazione non chiaramente visibile⁽²⁾⁽³⁾</p> <p>7 <input type="checkbox"/> (Art. 115) minore di anni 18, trasportava passeggero sul motociclo⁽⁴⁾</p> <p>8 <input type="checkbox"/> (Art. 145) ometteva di dare precedenza a⁽²⁾</p> <p>9 <input type="checkbox"/> (Art. 155) provocava rumori molesti derivati da⁽²⁾</p> <p>10 <input type="checkbox"/> (Art. 155) circolava con veicolo avente dispositivo silenziatore alterato/non efficiente⁽²⁾</p> <p>11 <input type="checkbox"/> (Artt. 180/181) circolava alla guida del veicolo senza avere con se/espore il seguente documento/contrassegno (vedi fronte verbale)⁽²⁾</p> <p>12 <input type="checkbox"/> (Art. 191) ometteva di dare la precedenza ai pedoni transitanti su attraversamento pedonale</p> <p><small>(2) Completare, sul fronte verbale, la motivazione della violazione con il caso specifico che ricorre. (3) Alla violazione all'art. 97/comma 8° consegue la sanzione amm.va accessoria del fermo amm.vo del ciclomotore fino all'avvenuto rilascio del contrassegno d'identificazione. (4) La violazione comporta il fermo amm.vo del veicolo.</small></p>	<p align="center">RELAZIONE DI NOTIFICA</p> <p>L'anno _____ addì _____ Del mese di _____ io sottoscritto agente di P.M. - Messo Comunale, ho notificato copia del presente P.V. Al Sig. _____ domiciliato a _____ Via _____ N. _____, mediante consegna nelle mani di _____ che firma il calce. IL RICEVENTE _____ AGENTE DI P.M.-MESSO COMUNALE</p> <hr/> <p>RITIRO DI DOCUMENTO DI CIRCOLAZIONE (art. 389, Reg. es. C.d.S.) Il sottoscritto _____ dichiara di aver ritirato al retroindicato conducente <input type="checkbox"/> La patente di guida Cat. _____ N. _____ ril. il _____ Pref. di _____ <input type="checkbox"/> La carta di circolazione del veicolo targato _____ <input type="checkbox"/> Il certificato di idoneità tecnica alla circolazione N. _____ ril. il _____ da _____ <input type="checkbox"/> _____ per violazione all'art. _____ del Codice della Strada di cui al verbale retrosteso la presente annotazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 399 del Regolamento di es del C.d.S., per consentire il viaggio con il veicolo, fino alla località di _____ Data _____ L'AGENTE _____</p>
<p align="center">RELAZIONE DI NOTIFICA</p> <p>Il sottoscritto <u>Ass.le Florio e Di Marco</u> del Comune di <u>Palma di Monteciaro</u> dichiaro di avere notificato copia del presente atto a <u>ella</u> <u>Sig. M. Vecchio e Sig. Falzone</u> lasciandola nel suo domicilio <u>via C. Korsini</u> sito in <u>Palma di Monteciaro</u> n. _____ a mani di <u>essa</u> nella sua qualità di <u>destinatario dell'atto</u> <u>Palma di Monteciaro, li 24.08.2015 ore 10:45</u> <u>Ritiro del documento di circolazione</u> IL RICEVENTE _____ <small>(1) Specificare Messo Comunale o Agente di Polizia Municipale</small></p> <hr/> <p align="center">N. RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA</p> <p>Si attesta che il presente verbale è stato spedito in data _____ mediante lettera raccomandata A.R. dall'ufficio postale di _____ e notificato alla data e con le modalità risultanti dall'allegato avviso di ricevimento. L'ADDETTO _____</p>	<p align="center">INVITO AD ESIBIRE DOCUMENTI (art. 180 - 181 C.d.S.)</p> <p>Ai fini dell'accertamento di violazioni previste dal Codice della Strada, si invita _____ I _____ Sig. _____ A presentarsi entro _____ Giorni da oggi, presso questo Comando Ufficio Polizia Municipale o altro Comando Ufficio di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Municipale), per esibire il seguente documento:</p> <p><input type="checkbox"/> Patente di guida <input type="checkbox"/> C.A.P. <input type="checkbox"/> Certificato d'idoneità <input type="checkbox"/> Carta di circolazione, relativa al veicolo retroriportato <input type="checkbox"/> Certificato di idoneità tecnica alla circolazione, relativo al veicolo retroindicato <input type="checkbox"/> Autorizzazione per esercitazione alla guida <input type="checkbox"/> Documento personale di riconoscimento <input type="checkbox"/> Certificato di assicurazione R.C. obbligatoria per il veicolo retroindicato Contrassegno attestante il pagamento tassa automobilistica per il veicolo troindicato.</p> <p>L'inottemperanza al presente invito comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € _____ a € _____ sensi art. 180, comma 8° del C.d.S. Data _____ L'INTERESSATO _____ L'AGENTE _____</p>

AVVERTENZE

Il responsabile in solido è tenuto all'oblazione solo nel caso che il trasgressore non provveda alla conciliazione salvo quanto previsto dall'art. 6 L. 24/11.1981, n. 689. Quando la notificazione del presente verbale richiede, oltre alla prima raccomandata A.R., (con la quale questo Comando provvede alla notifica a mezzo Posta), anche una seconda raccomandata A.R. (con la quale l'Amministrazione Postale completa l'iter procedura della c.d. "compiuta giacenza" al presente verbale presso i propri uffici) l'importo da pagare entro 60gg. Aumenta di ulteriori € 5,00 (spese per 2° raccomandata) anche se il pagamento di quest'ultimo importo non dovesse essere espressamente richiesto con la seconda raccomandata A.R. Fatta recapitare dall'Amministrazione Postale, pertanto, in tale ultimo caso l'importo complessivo da pagare aumenta a € _____

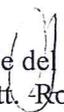
Parere del Responsabile del Servizio interessato: Affari Legali

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;


Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosa Di Blasi

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile;


Il Responsabile del Servizio Finanze
f.to Dott. Rosa Di Blasi

La Giunta

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto opportuno nominare un difensore al fine di tutelare le ragioni del Comune;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

Di conferire apposito mandato all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo di costituirsi in giudizio, nel ricorso di cui in premessa per la tutela degli interessi di questa P.A.;

Attribuire al professionista incaricato ogni facoltà e di attenersi scrupolosamente al disciplinare – contratto sottoscritto in data 12 ottobre 2015;

Di dare atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, trova copertura finanziaria sul cap. 860 – imp.77444 e 77445;

Di provvedere al rimborso delle spese previa presentazione di dettagliato rendiconto da parte del professionista incaricato.

Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

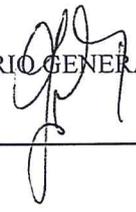
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27.11.2015, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li 27.11.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

